

Servizio Sociale dell’Ambito Territoriale Valli - Dolomiti Friulane & Fondazione Friuli

Consorzio delle Valli e delle Dolomiti Friulane

Progetto: “UN TERRITORIO INCLUSIVO” 2019 /2020



Un nuovo modello di integrazione socio-lavorativa :

formazione – inserimenti lavorativi – ripristino malga Rest – coinvolgimento della comunità

Nell’ambito del “Bando Welfare 2019”, promosso e finanziato dalla **Fondazione Friuli**, il **Servizio Sociale dell’Ambito Territoriale Valli e Dolomiti Friulane** ha realizzato un progetto denominato “**Progetto di Sviluppo di un territorio inclusivo**” avente come obiettivo il sostegno all’inserimento di persone svantaggiate in ambito lavorativo e comunitario. Il progetto, sviluppato nel corso del 2019/2020 con il **Consorzio delle Valli e Dolomiti Friulane**, è stato elaborato a seguito dell’analisi delle principali difficoltà che caratterizzano il contesto montano dell’UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane, sia dal punto di vista sociale che economico.

Operativamente ci si è posti l’obiettivo di creare **nuovi modelli di integrazione socio-lavorativa** a favore di persone con disabilità psico-fisica alternativi agli usuali percorsi istituzionali. Pertanto le persone con svantaggio non sono state solamente occupate all’interno dell’azienda ospitante, ma hanno offerto la loro opera a favore del più ampio contesto ambientale e comunitario, al fine di contrastare il decadimento e l’indebolimento di queste aree, anche attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione locale.



L'esperienza si è articolata in diverse fasi che hanno visto la selezione e individuazione delle persone candidabili, la formazione e l'inserimento mirato di 6 soggetti in 3 aziende locali. Le realtà coinvolte: il **Consorzio delle valli e delle Dolomiti Friulane** (Tramonti di Sotto), **l'Asino che vola, di Corona Felice** (Erto), **l'Azienda Agricola Doriana Bertin** (Travesio), hanno collaborato attivamente mettendo a disposizione dei tutor qualificati con lo scopo di trasmettere tutte le informazioni necessarie per l'esecuzione delle diverse mansioni lavorative e di creare una certa sensibilità verso le tematiche comunitarie.

Il progetto ha visto il positivo inserimento di due persone presso "L'Asino che vola" e l'Azienda agricola Doriana Bertin; un'altra è rimasta all'interno del Consorzio a supporto dell'attività di allevamento e caseificazione e una quarta è stata assunta con un contratto di apprendistato. Altre due non hanno completato il percorso di inserimento.



Si è rivelata, in particolar modo, molto positiva l'esperienza sviluppata in Val Tramontina, dove il Consorzio delle Valli e delle Dolomiti Friulane ha coinvolto le 4 persone affidate, nell'iniziativa di ripristino del complesso malghivo del monte Rest, che rappresenta a tutti gli effetti un bene storico della comunità locale, grazie al quale, in passato, venivano esercitati gli usi civici legati al pascolamento e al legnatico.

Questo **modello di inclusione** si è dimostrato particolarmente efficace in quanto attribuisce alla persona disabile un ruolo attivo e la rende riconoscibile come persona capace di "dare/offrire" e non semplicemente di ricevere.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno e stanno contribuendo a questo progetto con l'auspicio che possa proseguire nel territorio. Si ringrazia in modo particolare la Fondazione Friuli ed il Consorzio delle Valli e delle Dolomiti Friulane.

